

sanitari biologici delle case mobili devono essere svuotati spesso e, in mancanza di scarichi collegati alle fognature, i turisti riversano i liquami nei tombini delle acque bianche o direttamente in mare. Contando che, per problemi di sicurezza, i camperisti si accampano sempre come una carovana del West, si intuisce come la mole degli scarichi è tale da provocare seri problemi igienici. Lo scorso anno le analisi delle acque davano segnali di inquinamento, sottolineano i responsabili dell'USL della Riviera».

Parole che dimostrano il più completo «digiuno» tecnico in fatto di camper da parte del giornalista ed è per questo che sarebbe utile da parte dei camperisti, dopo aver letto articoli simili, scrivere o telefonare al direttore del quotidiano invitandolo a conoscere il vostro CAMPER.

Dobbiamo dimostrare loro che sul camper ci sono i serbatoi per il recupero delle acque usate, c'è il frigo, il boiler, ecc.... Una casa in miniatura abitata da una famiglia che ha investito i propri risparmi in un veicolo anziché in un mini appartamento, evitando assurde cementificazioni. Dopo la presentazione convincetelo a pubblicare l'esito e le soluzioni che il COORDINAMENTO CAMPERISTI propone ai pubblici amministratori per accogliere il turismo itinerante. Solo così non scriveranno più articoli falsi ed offensivi.

Anche tra i giornalisti c'è «il bello, il brutto ed il buono» infatti «Il Messaggero d'Abruzzo» è intervenuto in difesa dei diritti del turista/camperista ed il giornalista non si poteva che chiamare MAURO DI PIETRO!

Anche il «Corriere Adriatico», con il giornalista ROBERTO PARADISI, è intervenuto seguendo e pungolando i pubblici amministratori.

Il COORDINAMENTO CAMPERISTI è intervenuto sia inviando opportuna documentazione ai giornalisti/comune/ministro che attivando i camperisti del luogo.

Naturalmente l'invito che lancio ai camperisti è di leggere questi giornali e supportare i giornalisti per telefono o per scritto.

Andrea Bernardini

Corriere Adriatico

Senigallia

Lunedì 26 ottobre 1992

Chiesti al sindaco dall'associazione nazionale

Spazi per i camper

Aree attrezzate aiuterebbero a salvare l'ambiente evitando l'inquinamento

Camperisti, turismo e legge Fausti. Continua a far discutere la questione sollevata questa estate dal consigliere comunale Claudio Crivellini e dalla Giovane destra. Il coordinamento camperisti di Fi-

Corriere Adriatico

Senigallia

Venerdì 4 settembre 1992

Sarà realizzata prima della prossima stagione estiva

Un'area attrezzata per ospitare caravan

Lo ha assicurato il sindaco a Claudio Crivellini

Prima della prossima estate il comune conta di allestire un'area attrezzata riservata alla sosta delle autocaravan. E' quanto si apprende dalla risposta che il sindaco Maurizio Mariani ha inviato al capogruppo Msi Claudio Crivellini. Il consigliere missino, nei primi giorni di agosto, aveva

IL MESSAGGERO DOMENICA 12 LUGLIO 1992

Contro i divieti di transito e sosta sulla costa voluti dalla Capitaneria

Caravan, sfidano le multe in difesa della legge

I camperisti vogliono andare sino in fondo nella

IL MESSAGGERO DOMENICA 12 LUGLIO 1992

MAURO DI PIETRO Parcheggio e sosta vietati su tutto il litorale abruzzese

I caravan minacciano l'invasione

Al camperista è vietata la sosta su tutto il litorale di competenza della Capitaneria di Porto di Pescara. Secondo una vecchia ordinanza (la 17-91 del 19 aprile dello scorso anno, confermata dalla più recente 23-92 del 22 maggio di quest'anno), è fatto assoluto divieto di sosta e transito per autocarri, roulotte, camper, caravan, tende o altro mezzo attrezzato ad attività di campeggio. I camperisti non sono d'accordo e citano a sostegno delle loro rivendicazioni addirittura una legge della Repubblica italiana. Sosterebbero infatti fuorilegge le scritte contenute in divieto che comparivano nei segnali stradali del litorale abruzzese. La signora Francesca Gra-

massimo tre mesi dall'entrata in vigore della norma. L'impatto ottico con il problema è riuscito, assicura la signora Graziano: «L'istituzione dei parcheggi anche fuori del centro abitato è per il campeggio «consueto» ventaglio proposto per tutti quei servizi garantiti dalla legge. E' sicuramente una problematica interessante che va affrontata con sollecitudine. Il fenomeno delle vacanze in camper è in forte ascesa e le associazioni riusciranno a vincere un'altra battaglia contro il super-bello, sicuramente assumerà distinzioni interessanti. Gli appassionati dell'autocaravan sono turisti come altri, con la loro forza economica, e vanno anche questi salvaguardati».